

Misure prese a livello europeo

1. Flessibilità per gli aiuti di Stato

Per consentire agli Stati membri di adottare misure rapide ed efficaci per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le PMI.

Tramite un Quadro di riferimento temporaneo, prevede:

- Sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali selettive, pagamenti anticipati
- Garanzie dello Stato per i prestiti delle imprese nei confronti di banche
- Finanziamenti pubblici agevolati alle imprese
- Garanzie per le banche che incanalano gli aiuti di Stato verso l'economia reale
- Supporto all'esportazione

2. Flessibilità del sistema fiscale europeo

Per consentire piena flessibilità per far fronte a spese eccezionali, adeguare gli sforzi fiscali per sostenere la crescita, e sospendere i futuri aggiustamenti fiscali.

3. Solidarietà nel mercato unico

Per rifornire i sistemi sanitari nazionali, attraverso un sistema di approvvigionamento congiunto per l'acquisto dei beni necessari; sostenere il sistema dei trasporti e il suo funzionamento; monitorare l'impatto economico sul turismo e sui servizi.

- Il sistema RescEU collaborerà all'approvvigionamento dei beni medici necessari

4. Mobilitizzazione del budget europeo

Per dare sollievo immediato alle PMI attraverso la liquidità e misure complementari a livello nazionale.

- Come le azioni intraprese dalla Banca europea per gli investimenti e dal Fondo europeo per gli investimenti a sostegno delle PMI.

Un elenco di intermediary FEI per il sostegno finanziario relativo al COVID-19 sarà presto disponibile. Si tratta di banche e istituti di credito con **programmi di finanziamento speciali legati alla crisi attuale**.

- Ad oggi, il totale dei fondi a disposizione del FEI ammonta a **8 miliardi di euro per sostenere le PMI**.

5. Alleviare l'impatto negative sull'impiego

Per sostenere gli Stati membri nella salvaguardia dei posti di lavoro e per usare il Fondo sociale europeo, per aiutare i lavoratori e il settore sanitario attraverso una nuova legislazione.

- **SURE – Support to mitigate Unemployment Risk in Emergency**
- Prestiti agli Stati membri concessi a condizioni agevolate
 - 1000 miliardi di euro disponibili
 - Fondi raccolti dai mercati finanziari (credibilità dell'UE) e garantiti dagli Stati membri
 - Per tutelare l'occupazione attraverso programmi di lavoro a orario ridotto
 - Per proteggere i cittadini e mitigare le conseguenze socio-economiche della pandemia

Come funziona SURE?

1. Uno Stato membro richiede un aiuto finanziario
2. La Commissione europea si **consulterà con gli Stati membri e valuterà le condizioni del prestito**, compresi l'importo, la scadenza media massima, il prezzo e le modalità tecniche di attuazione
3. **La CE presenta una proposta al Consiglio** per essere votata
4. **Se il voto è positivo, lo Stato riceve il prestito agevolato**
 - *I fondi così ricevuti saranno poi distribuiti attraverso programmi nazionali*

6. Coronavirus Response Investment Initiative (Plus)

- Per mettere a disposizione 37 miliardi di euro per combattere la crisi, sospendendo alcuni obblighi per gli Stati membri, per aumentare gli investimenti nel 2020, e per ampliare il campo di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE.
 - Acquistare attrezzature mediche e pagare medici e operatori sanitari
 - Sostenere i disoccupati (vedi SURE)
 - Mantenere le persone in posti di lavoro
 - **Mantenere le PMI in attività *tramite politiche nazionali***

- **Maximum flexibility in using EU fund:** simplifying procedures and minimising administrative burdens